

**CINZIA BEARZOT**

Istituto Lombardo - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

***Le radici antiche della civiltà europea***

Per il mondo greco “Europa” era una figura mitica e un concetto geografico, dalle coordinate più o meno ampie; ma era anche un universo di valori, soprattutto di carattere politico.

L’Europa degli antichi è essenzialmente il luogo della libertà, in cui si può vivere da cittadini, contrapposta all’Asia, luogo della servitù, in cui si vive da sudditi: una contrapposizione che matura nel contesto delle guerre persiane.

Il concetto di Europa, che all’inizio coincide con la Grecia balcanica, si apre all’Occidente nel corso del IV secolo, fino ad assumere una prospettiva mediterranea. Il mondo romano preferisce invece, alla contrapposizione Europa/Asia, la contrapposizione Occidente/Oriente, in cui l’universo di valori “occidentale” è quello dell’Italia romana (amor di patria, civiltà, legge).

Infine, la tarda antichità vede l’affermarsi di un’Europa essenzialmente occidentale sul piano geopolitico, la cui identità è definita dal cristianesimo.